

Sciopero di 8 ore dei metalmeccanici per il contratto. Presidi a Cassinetta, Vergiate, Cascina Costa e Venegono

Pubblicato: Venerdì 21 Febbraio 2025



I metalmeccanici sono ancora senza contratto nazionale e la trattativa con **Federmeccanica e Assisital** è ancora bloccata. Per questo motivo i sindacati di categoria **Fiom, Fim e Uilm** hanno indetto **uno sciopero di 8 ore** per la giornata di oggi, venerdì 21 febbraio. «Le associazioni datoriali continuano a respingere le nostre richieste votate dai lavoratori e insistono su una “contro piattaforma” che ostacola il negoziato» fanno sapere i rappresentanti sindacali. *(nella foto il presidio alle prime luci dell'alba allo stabilimento Leonardo di Venegono)*

ADESIONE AL 90%

In provincia di Varese Fiom, Fim e Uilm hanno organizzato presidi fin dalle prime ore del mattino negli stabilimenti **Beko** a Cassinetta di Biandronno e in quelli di **Leonardo a Vergiate, Cascina Costa e Venegono Superiore** con **un'adesione al 90% sul primo turno**.

Oltre alla mobilitazione, i sindacati invitano i lavoratori a **intensificare il blocco degli straordinari e delle flessibilità** per esercitare maggiore pressione con l'obiettivo di riaprire il tavolo delle trattative per ottenere il rinnovo del contratto nazionale con **miglioramenti su salario, stabilità occupazionale, riduzione dell'orario e maggiori diritti per tutti i lavoratori del settore**.



Lavoratori in sciopero allo stabilimento Leonardo di Cascina Costa

IL CONTRATTO INTEGRATIVO DI LEONARDO

Per i lavoratori di Leonardo c'è un'ulteriore problema: **i ritardi nell'applicazione del contratto integrativo aziendale**, sottoscritto a dicembre 2023. L'aumento del premio di risultato (EDR) di circa **90 euro lordi** al mese avrebbe dovuto comparire **nella busta paga di gennaio 2025**, ma l'azienda non è riuscita ad inserirlo in tempo.

Solo il 19 febbraio è arrivata la conferma che sarà corrisposto con la retribuzione di febbraio. Leonardo è inoltre in ritardo sull'attuazione della sperimentazione della riduzione dell'orario di lavoro, prevista dall'articolo 17 del contratto integrativo e programmata per il secondo semestre del 2024. Non c'è stata ancora alcuna convocazione delle parti per definirne l'attuazione.

Fermo anche l'aggiornamento delle indennità di trasferimento estero, con decorrenza al 1 luglio 2024, come siglato nell'accordo dello scorso ottobre.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it